

---

## **Coronavirus Covid-19: Repubblica Dominicana, il Governo torna indietro sulla chiusura delle chiese. La soddisfazione dei vescovi**

La Conferenza episcopale dominicana (Ced) accoglie con favore, in una nota diffusa ieri, la modifica del Decreto 740-20 e, in modo molto specifico, l'abrogazione dell'articolo 10, che prevedeva, insieme a un complesso di provvedimenti restrittivi per affrontare la pandemia del Covid-19, anche la cessazione delle attività religiose in presenza dei fedeli. "Come vescovi, abbiamo compreso che, decretando la cessazione delle attività religiose di ogni tipo, il popolo sarebbe privato di uno strumento molto prezioso, essenziale nella sua vita: la fede in Dio e la sua conseguente espressione nel culto. Abbiamo ritenuto che tutto il contributo che la Chiesa cattolica sta dando in termini di accoglienza, accompagnamento e protocollo sanitario in questo periodo di pandemia non fosse stato valorizzato appieno: è stato rispettato con tutto il rigore necessario il debito distanziamento, così come l'uso delle mascherine e del gel disinfettante per le mani e per le scarpe". Prosegue la nota: "La pandemia ha portato alla perdita di vite umane, aumento della disoccupazione, chiusura di attività commerciali e altre calamità. Dalla prospettiva della fede, a migliaia di persone sono stati offerti accoglienza e accompagnamento spirituale per superare la depressione, lo scoraggiamento, la disperazione, la frustrazione, l'angoscia, l'ansia e persino la distanza dalla volontà di vivere. Non sono poche le persone che si sono rialzate dalla prostrazione dopo aver ricevuto la grazia dall'Alto nelle celebrazioni, dove non solo si ascolta la parola di Dio che istruisce, corregge e guida, ma riceve anche il Corpo di Cristo e vive la solidarietà con i fratelli nella fede". Concludono i vescovi dominicani: "Ci rallegriamo immensamente per questo cambiamento" e, per il futuro, "suggeriamo che, prima di prendere queste misure drastiche che influiscono sulla fede del nostro popolo, si prenda contatto e si dialoghi con noi che abbiamo la responsabilità di guidare il popolo di Dio".

Redazione